

Avviso fitosanitario del 9 maggio 2022 – viticoltura Difesa da peronospora e oidio della vite

Le precipitazioni dei giorni scorsi hanno causato un rischio potenziale di infezione primaria di peronospora esclusivamente nella zona da **Montjovet** a **Pont Saint Martin** dove in molti vigneti lo sviluppo vegetativo è superiore ai 20 cm, con un accumulo di pioggia che va dai 20 ai 40 mm e una temperatura media nel corso della pioggia di circa 12 °C. Nelle **media e alta valle** le condizioni sopra indicate non ci sono ancora, pertanto non occorre intervenire contro la peronospora, mentre nei vigneti soggetti ad oidio al raggiungimento dello sviluppo omogeneo di 5-10 cm dei germogli è consigliato intervenire con Zolfo (vedi avviso del 2 maggio).

LOTTA CHIMICA

Peronospora

Nei vigneti ubicati nelle zone a rischio è opportuno programmare un trattamento antiperonosporico **entro il 15 maggio**, utilizzando una delle miscele di principi attivi di seguito elencate:

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPERICI	NOTE
Fluopicolide + Fosetil di Al Fosetil di Al + Rame	quando si sceglie di utilizzare fosetil Al è opportuno continuare con lo stesso principio attivo nel proseguimento della lotta alla peronospora, almeno una seconda volta
Dimetomorph + Rame	
Mandipropamide + Rame	
Ciazofamide + fosfonato di sodio	
Zoxamide + Rame	

Oidio

Miscelare con l'antiperonosporico di cui sopra uno dei seguenti prodotti antioidici:

P.A. ANTIOIDICI	NOTE
Zolfo bagnabile	Efficace con temperatura di almeno 18 °C
Bupirimate	
Spiroxamina	
Trifloxistrobin + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot
Fluxapiroxad + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot

La suddetta strategia di difesa è indicata nella fase precedente alla fioritura. Questa fase è caratterizzata da sviluppo molto rapido della vegetazione, pertanto, anche in assenza di pioggia, occorrerà ripetere gli interventi con regolarità. L'intervallo tra un trattamento e l'altro varia a seconda dei prodotti impiegati e delle condizioni climatiche (sentire il tecnico per indicazioni). Il trattamento dovrà comunque essere ripetuto dopo piogge di intensità superiori a 40 mm che dilavano la copertura.

LOTTA BIOLOGICA

Peronospora: intervenire con un prodotto a base di **Rame**. Preferire dosaggi più bassi a intervalli ridotti tra un trattamento e l'altro per avere una migliore copertura della vegetazione in rapida crescita.

Oidio: miscelare al rame un prodotto a base di **zolfo bagnabile**.

Per migliorare la difesa antioidica è possibile miscelare **zolfo bagnabile** degli **induttori di resistenza** quali: **Cerevisane o COS-OGA** (eseguire 2 blocchi di interventi, con 3 trattamenti a blocco a distanza di 8-10 giorni e fare una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco) o **Laminarina** (intervenire a blocchi di 3 interventi a 7-8 gg con una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco).

I trattamenti devono essere sempre effettuati su piante asciutte sia in caso di difesa chimica, sia in caso di difesa biologica.

Per chiarimenti sulla strategia da utilizzare contattare il proprio tecnico di riferimento.

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp

ATTENZIONE: In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici** è **previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28 kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni**. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di 4 kg/ha per anno.

Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275401)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional